

Provincia di Novara

**Ditta Impresa Cardani Francesco Srl. Campagna recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile autorizzato presso Ex Magazzini Cariplo in Novara. Verifica della procedura di VIA per progetti di nuove opere ai sensi della L.R. 40/98. Esclusione del progetto dalla fase di VIA**

## **IL DIRIGENTE INCARICATO**

*... omissis...*

Premesso che:

- in data 17.3.2017 è pervenuta istanza dalla ditta Impresa Cardani S.r.l, con sede legale in Novara corso Trieste 78 ed operativa in Novara, via Giacomo Fauser 35 P.iva 00592190037, per il progetto denominato “campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile autorizzato presso il sito ex magazzini Cariplo in Novara, via Bartolino da Novara”, di verifica di assoggettabilità a VIA, rientrante nella categoria progettuale 32 ter. della L.R. 40/98;
- in data 5.5.2017 si è tenuta la Conferenza di Servizi, il cui verbale è qui integralmente richiamato, che, nel richiedere l’adozione di alcuni accorgimenti tecnico-operativi da attuarsi durante l’attività, ha escluso il progetto dalla fase di Valutazione;

*... omissis...*

## **DETERMINA**

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi riunitasi in data 5.5.2017 e di escludere, il progetto presentato dalla ditta Impresa Cardani S.r.l e denominato “campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile autorizzato presso il sito ex magazzini Cariplo in Novara, via Bartolino da Novara” dalla fase di valutazione di impatto ambientale;
2. di stabilire che l’attività dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti prescrizioni evidenziate nel corso della Conferenza di Servizi del 5.5.2017:
  - sui rifiuti da trattare, ove è prevista la caratterizzazione di base, le analisi dovranno essere effettuate per lotti omogenei di volumetria massima di 3000 mc.;
  - sui materiali derivanti dalle operazioni condotte con l’impianto mobile dovranno essere eseguiti gli accertamenti previsti dagli allegati alla Circolare del M.A.T.T. n. 5205 del 15/7/2005 per l’ uso previsto. In caso positivo gli stessi cesseranno la qualifica di rifiuto ai sensi dell’ art. 184 – ter del D.lgs 152/2006. Diversamente saranno considerati rifiuti e dovranno essere avviati a recupero o smaltimento presso impianti autorizzati oppure dovrà essere acquisita specifica autorizzazione al loro recupero in loco ai sensi dell’ art. 208 del D.lgs 152/2006;
  - presso il cantiere dovrà essere disponibile una planimetria delle aree di intervento su cui saranno riportate le identificazioni dei vari cumuli di rifiuti, e dei materiali trattati, segnalati in loco da cartellonistica;
  - i materiali non ancora sottoposti ad accertamenti analitici per la verifica della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno essere gestiti dal punto di vista delle precauzioni ambientali come rifiuti sino al completamento delle analisi;

- dovrà essere data comunicazione di inizio lavori con 15 giorni di preavviso ad Arpa, Provincia e Comune;
- prima di iniziare l'attività dovrà essere acquisito il certificato di restituibilità dell'area per gli edifici in cui vi è presenza di amianto friabile;
- tutte le operazioni di irrorazione e nebulizzazione di acqua al fine di evitare la formazione di polveri dovranno essere oggetto di una valutazione dei rischi (rischio biologico), al fine di evitare la proliferazione della legionella spp. In particolare occorre accertarsi che la temperatura dell'acqua utilizzata sia inferiore ai 20° C e che periodicamente venga effettuata una pulizia e disinfezione dei contenitori, delle reti di distribuzione e degli ugelli;

*...omissis...*

f.to IL DIRIGENTE INCARICATO  
(Arch. Luigi Iorio)

*...omissis...*

N.B. Il testo integrale della presente Determina N. 891/2017 del 01/06/2017 è depositato presso l'Ufficio Rifiuti della Provincia di Novara – Via Greppi 7 - 28100 NOVARA.